

Liti temerarie

Per ridurre le liti temerarie, il decreto prevede la condanna d'ufficio del soccombente al pagamento di una sanzione pari almeno ad euro 4.000,00= nel caso di presentazione di ricorsi pretestuosi o basati su eccezioni già oggetto di orientamenti consolidati.

Obblighi per le stazioni appaltanti

Introdotta l'obbligo per le stazioni appaltanti di predisporre i bandi sulla base dei modelli approvati dall'AVCP, previo parere del ministero delle Infrastrutture. Inoltre, le stazioni appaltanti saranno tenute ad inserire nella banca dati dei contratti pubblici tutti i documenti che comprovano i requisiti tecnici ed economici dichiarati dai concorrenti. Questi requisiti potranno essere controllati per via telematica.

Certificati esecuzione

Previsto lo slittamento di sei mesi, fino a giugno 2012, del termine per provvedere alla rielaborazione dei vecchi certificati di esecuzione lavori relativi alle dieci categorie SOA che il nuovo Regolamento di attuazione modifica. ■

**Errare humanum est, perseverare diabolicum!**

Tra opere pubbliche che non partono ed emergenze difficili da comprendere e affrontare, ecco una breve fotografia del nostro congenito immobilismo

di **Giancarlo Goretti**, Presidente della Fondazione Almagia

“Il controllo delle leggi è il mezzo più efficace per distruggere una città, eccezion fatta per un bombardamento.” Assar Lindbeck, Presidente del Comitato Nobel per l'Economia.

Non trovate che ci siano espressioni, frasi che racchiudano in estrema sintesi concetti complessi e apparentemente inspiegabili, spiegati invece con la semplicità più estrema? Non vorrei essere blasfemo ma Milan Kundera poteva anche limitarsi al solo titolo del suo romanzo “L'insostenibile leggerezza dell'essere”, riuscendo a far cogliere comunque il senso del suo messaggio. Tornando all'affermazione di Lindbeck, essa racchiude da una parte la problematica della crisi in atto ed al contempo la sua soluzione.

A me non sembra che sia poi così difficile da capire: idee e governo. Tutto qui.

Le idee ci sono, non siamo italiani per caso, abituati da sempre ad inventarci la vita mescolando sapientemente come in un cocktail inventiva, cultura e contraddizioni; più di un deficit emerge invece costantemente nella parte organizzativa.

Sessanta milioni di allenatori della Nazionale di calcio, sessanta milioni di governanti con poteri di veto!

Sembra quasi che ci si sforzi tanto di trovare iniziative valide alla ripresa solo per mostrare ancora di più la nostra abilità nell'impedirne la realizzazione e mostrare le personali insegne di un dannoso potere.

L'housing sociale, le grandi opere pubbliche, il recupero del patrimonio edilizio, persino l'apertura di una porta in casa propria, tutto, e dico proprio tutto, necessita di un tale coacervo di pareri, giudizi, valutazioni che non c'è più alcuno spazio per qualsiasi forma di iniziativa. Nessuno di noi vuole aprire le porte ad una sfrenata deregolamentazione, ma non si faccia nemmeno finta di non sapere che è proprio nel vincolismo più assoluto che trovano linfa vitale la scaltrezza e l'intraprendenza dei soliti – chiamiamoli – furbi.

Ci si guardi in faccia e ci si riconosca il reciproco valore dei ruoli, per una ripresa comune, per una possibile speranza di futuro per i nostri giovani ai quali abbiamo dato ogni benessere, salvo poi riprenderci i giocattoli andandocene via dalla loro stanza e lasciando loro solo un gran casino. ■

UN NUOVO ACCORDO DA 10 MILIARDI PER LA CRESCITA DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE.

INTESA SANPAOLO E PICCOLA INDUSTRIA CONFINDUSTRIA ANCORA INSIEME PER FAVORIRE LA RIPRESA DEL SISTEMA PRODUTTIVO.

- Finanziamenti per l'innovazione
- Interventi per promuovere l'internazionalizzazione
- Sostegno al capitale circolante
- Un totale di 10 miliardi di euro a disposizione

PER MAGGIORI INFORMAZIONI POTETE RIVOLGERVI ALLA FILIALE IMPRESE PIÙ VICINA O CONSULTARE IL SITO www.impresesantapaolo.com



INTESA  SANPAOLO